



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

Il giorno **11 gennaio 2018** alle ore 9.30 ha inizio, presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino, la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti il prof. Andrea Schubert – Presidente, l'ing. Paola Carlucci, il prof. Raffaele Caterina, il sig. Michele Ciruzzi – rappresentante degli studenti, la dott. Paola Galimberti, il prof. Marco Li Calzi e il prof. Matteo Turri, Vicepresidente.

Sono altresì presenti Maria Schiavone, direttrice della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione, il dott. Giorgio Longo, responsabile dell'Area Qualità e Valutazione, e la dott. Elena Forti dell'Area Qualità e Valutazione, con funzioni di verbalizzazione.

\*\*\*

**Ordine del giorno**

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbali
- 3) Nuova istituzione per l'a.a.2018/19 nella classe L-14: parere finale
- 4) Piano Integrato 2018
- 5) Piano Anticorruzione e Trasparenza 2018-20
- 6) Incarichi didattici ex art.23 c.1 L.240/2010
- 7) Relazione al Bilancio 2016
- 8) Scambio docenti tra atenei ex art.7 L.240/2010
- 9) Varie ed eventuali

\*\*\*

Il Presidente apre la seduta riportando le seguenti comunicazioni.

**1) Comunicazioni**

a) Performance: le giornate ANVUR organizzate per i Nuclei (componenti OIV e uffici di supporto) prevedono la presenza di UNITO il 9 febbraio 2018: si prevede partecipino Carlucci e, come personale tecnico-amministrativo, Longo, Forti e Pepino.

ANVUR ha pubblicato il 20 dicembre 2017 una nuova nota relativa alla Performance nella quale fornisce indicazioni agli atenei statali per l'applicazione nel 2018 del decreto legislativo 150/09 come modificato dal decreto lgs. 74/2017, in particolare riguardo a cinque aspetti introdotti con la riforma Madia: obiettivi generali, revisione annuale del SMVP, scadenze (anticipo scadenza per la validazione della relazione sulla performance), utenti e cittadini, nuovo ruolo NdV e all'integrazione con anticorruzione e trasparenza come previsto dal nuovo piano nazionale ANAC (PNA: vedi sezione III sulle università).

b) A inizio ottobre 2017 è stato nominato un nuovo Vicerettore nella persona del prof. Maurizio Ferraris per la ricerca scientifica, con riguardo alla promozione di collaborazioni tra i ricercatori necessarie a una più incisiva azione nel campo delle Human Sciences Social Humanities (HSSH).

c) Il Presidio della Qualità nell'ultimo trimestre del 2017 ha curato le seguenti attività:

1) Monitoraggio annuale: tutti i CdS dell'Ateneo hanno effettuato il monitoraggio annuale (che sostituisce il riesame annuale nel nuovo sistema AVA) con particolare riferimento agli indicatori ANVUR selezionati da Nucleo e Presidio, completandolo in modo soddisfacente nei tempi



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Nucleo di valutazione

richiesti, al fine di consentire la successiva analisi da parte delle Commissioni Didattiche Paritetiche. Per supportare l'attività il Presidio ha predisposto una guida e una tabella file ove, con un codice colore, è stato possibile identificare facilmente gli indicatori critici. Nello specifico, gli indicatori sono stati considerati critici quando non raggiungono l'80% del valore medio nazionale calcolato da ANVUR su tutti i CdS della medesima classe di appartenenza.

2) Rapporto di Riesame Ciclico: l'attività del Riesame Ciclico si è conclusa positivamente per i 12 CdS coinvolti nel 2017, che hanno dimostrato una crescita della capacità di autovalutarsi. Questo ha permesso di individuare buone pratiche che saranno rese disponibili ai CdS che affronteranno tale esercizio periodico il prossimo anno. L'attività si è svolta tra i mesi di luglio e novembre, ed è stata agevolata da incontri plenari per la condivisione dei temi relativi ai singoli quadri e da un accompagnamento specifico per CdS svolto dal Presidio.

3) Relazioni annuali delle Commissioni Didattiche Paritetiche: le CDP dell'Ateneo hanno concluso il 15/12 la loro Relazione 2017 sulla procedura informatica predisposta dal Presidio. Al fine di garantire l'effettiva presa in carico delle criticità sollevate dalle CDP, nella medesima procedura il Presidio ha attivato un'apposita sezione che consente il flusso informativo verso i CdS e i Dipartimenti.

4) Scadenziario AVA: in base alle scadenze MIUR relative alla SUA-CdS, il Presidio ha definito le scadenze di Ateneo per l'anno 2018 che coinvolgono le strutture didattiche e di AQ della didattica relative al Monitoraggio annuale, Riesame Ciclico, Relazione CDP e Caricamento appelli.

5) AQ delle attività di Internazionalizzazione: il Presidio ha preso atto delle azioni specifiche di assicurazione della qualità in ottica di internazionalizzazione avviate dall'Ateneo (Area Internazionalizzazione della Direzione AIPQV) e ha individuato un referente interno (prof.sa Orazi) per accompagnare le attività in questo ambito.

d) Benessere organizzativo: la Direttrice Generale ha comunicato che si è avviata la seconda somministrazione del questionario nell'ambito del progetto di valutazione dello stress lavoro-correlato e della qualità della vita organizzativa nell'Ateneo, realizzato con il coordinamento scientifico del Dipartimento di Psicologia. Sarà cura della Direttrice tenere informato il Nucleo in merito al seguito del progetto.

*Il Nucleo prende atto.*

e) L'Ateneo ha aggiornato la pagina web istituzionale dedicata ai ranking internazionali delle università ([link](#)) e partecipa, tramite la Vicerettrice Operti, al gruppo di lavoro CRUI costituito nella seconda metà del 2017 su tale tema. Il GdL si è finora occupato di coordinamento del conferimento dati alle agenzie di ranking (con gli esempi di Padova e Bologna) e della comunicazione verso l'ateneo, il territorio e i media (con l'esempio di Torino).

Si segnala in proposito l'ottimo posizionamento dell'ateneo nell'ultima edizione della classifica GreenMetric relativa alla sostenibilità degli atenei (55° al mondo su oltre 600 università e 2° in Italia).

*Il Nucleo esprime apprezzamento per le modalità con cui l'ateneo è organizzato per dare adeguata comunicazione al proprio interno e verso i propri stakeholder sul contesto, la metodologia, i limiti e il posizionamento nei ranking accademici internazionali ed invita a predisporre anche una pagina in inglese contenente analoghe informazioni rivolte a studenti e altri soggetti all'estero interessati.*

f) Il MIUR ha reso noto l'elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del fondo di finanziamento quinquennale (2018-2022) dei Dipartimenti di Eccellenza, che prevede progetti di sviluppo con investimenti in capitale umano, infrastrutture e attività didattiche di alta qualificazione.

Dei 15 Dipartimenti dell'Università di Torino ammessi a presentare un progetto per accedere al finanziamento, ne sono stati selezionati 10 (più il Dipartimento Interateneo con il Politecnico di



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

Torino di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio), così distribuiti nelle grandi macro-aeree disciplinari: 3 per l'Area Medica (Scienze Mediche, Scienze Chirurgiche, Neuroscienze); 4 per l'Area Umanistica economica e sociale (Filosofia e Scienze dell'Educazione, Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche, Giurisprudenza, Culture Politica e Società) e 3 per l'Area scientifica (Fisica, Scienze Agrarie, forestali e alimentari, Scienze Veterinarie).

L'Università di Torino riceverà un finanziamento complessivo di 81.575.410 euro per il quinquennio 2018-2022, cioè oltre 16 milioni in più per anno.

L'ottimo risultato ottenuto conferma che l'Università di Torino si colloca fra i migliori atenei d'Italia (terzo posto complessivo per numero di Dipartimenti finanziati), come già accaduto nella VQR i cui risultati sono stati resi disponibili a febbraio 2017.

*Il Nucleo si congratula per il brillante risultato ottenuto dall'Ateneo.*

g) Il CUN ha organizzato insieme alla CRUI e AlmaLaurea una giornata sul futuro dell'offerta formativa che si svolgerà a Roma il 1 febbraio p.v., a cui il Presidente invita a partecipare.

h) Il Presidente informa di essere stato invitato a partecipare alla seduta della Commissione Ricerca del Senato Accademico del prossimo 18/01 per illustrare la Relazione 2017 del Nucleo.

*Il Nucleo prende atto delle comunicazioni fornite.*

### **2) Approvazione verbali**

I presenti approvano all'unanimità il verbale n.10/2017 del 27 ottobre 2017 e, per la parte relativa al follow-up sull'accreditamento periodico, il verbale n.11/2017 del 13 novembre 2017, in modo da consentire la trasmissione delle valutazioni ivi espresse all'Ateneo e ai 14 corsi di studio coinvolti.

### **3) Nuova istituzione per l'a.a.2018/19 nella classe L-14: parere finale**

La Direzione Didattica e Studenti ha trasmesso nuovamente la documentazione relativa alla proposta di nuova istituzione del corso di laurea in "Global Law and International Studies" (Classe L-14) del Dipartimento di Giurisprudenza, presentata al Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre e al Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017. La documentazione consiste di: Documento di progettazione; Ordinamento didattico; Verbale Consultazione parti interessate; Proposta di delibera presentata al CdA e approvata all'unanimità, che prevede l'adeguamento alle condizioni del Nucleo espresse in sede di parere finale.

Il giorno 10/01/18 è stata inoltre inviata al Nucleo una nota della Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza che precisa le modifiche apportate al documento di progettazione e all'ordinamento a seguito dell'audizione del 27 ottobre 2017.

In base alle linee guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2018/19, aggiornate il 15/12/2017 per recepire il nuovo D.M. 935/2017, la relazione tecnica del Nucleo per l'accreditamento, riferita agli indicatori determinati da ANVUR, andrà inserita entro la scadenza del 9 marzo 2018, successiva a quella del 19 gennaio per l'inserimento del RAD nella banca dati ministeriale. Le osservazioni che il Nucleo esprimerà in seduta saranno pertanto comunicate tempestivamente al Dipartimento proponente, in modo che esso possa modificare l'ordinamento nei tempi dati.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

Viste le risultanze dell'audizione del 27 ottobre 2017, considerate la successiva attività di revisione progettuale, le delibere già prese e, infine, la Nota prot. N. 47 del 10 gennaio 2018 a cura della Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, il Nucleo ritiene che i suggerimenti e le proposte di miglioramento siano stati costruttivamente recepiti.

Il Nucleo ritiene altresì di ribadire il convincimento che i contenuti formativi del corso siano riconducibili all'area giuridica e che di essi la denominazione "Global Law" fornisca compiuta rappresentazione. Di ciò si trova riscontro nella Nota sopracitata, dove si legge che "il gruppo di lavoro ha ritenuto di costruire un percorso triennale che, sia pure non orientato alle tradizionali professioni forensi, mira tuttavia alla formazione di competenze marcatamente giuridiche più che multidisciplinari". L'affiancamento del tema "Transnational Studies" nella denominazione del corso richiederebbe un allargamento del progetto didattico a contenuti formativi multidisciplinari – attualmente assenti - da altre aree quali: storia, demografia, scienze politiche, geografia, sociologia, psicologia culturale, scienze umane, etc.

Il Nucleo raccomanda una verifica di coerenza tra l'orientamento prettamente giuridico precisato nella Nota e i contenuti dei documenti presentati. In particolare, si raccomanda che il gruppo di lavoro verifichi con attenzione la coerenza fra i contenuti formativi e i riferimenti a saperi o sbocchi professionali per i quali sono necessarie ulteriori competenze assenti dal percorso. Si segnala all'attenzione dei proponenti:

- nell'ordinamento didattico, il riferimento ai saperi delle scienze umane e sociali negli artt. 2, 7.2, 7.3 e 8;
- ancora nell'ordinamento didattico, il riferimento alle professioni 3.3.2 (tecnici delle attività finanziarie e assicurative).

Infine, il Nucleo suggerisce di evidenziare nella comunicazione agli studenti in quale modo un corso triennale in lingua inglese di area giuridica si inserisca nell'offerta didattica complessiva del Dipartimento, con particolare riferimento ai rapporti con la laurea a ciclo unico e alle prospettive di proseguimento degli studi.

*A conclusione dell'istruttoria, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'attivazione del corso a condizione che la denominazione del corso proposto sia allineata ai contenuti formativi e ritiene che tale requisito sarebbe soddisfatto dalla titolazione "Global Law".*

#### **4) Piano Integrato 2018**

Considerato che la recente normativa individua per il Nucleo di Valutazione un ruolo sempre più rilevante sul tema della performance e che il Nucleo ha espresso la disponibilità ad accompagnare l'Ateneo nella messa a punto del Piano integrato, il 22 dicembre u.s. è stata inviata al Nucleo una prima bozza del Piano e degli obiettivi in corso di definizione, su cui Carlucci, su mandato del Presidente, ha formulato alcune considerazioni che sono state valutate dagli uffici e che hanno portato ad interventi migliorativi. Il giorno 9 gennaio è stata inviata al Nucleo una nuova bozza con particolare riferimento agli obiettivi di performance che recepisce una parte delle considerazioni formulate e che è oggetto di approfondimento in seduta.

Le Direzioni coinvolte dalla redazione del Piano Integrato 2018 sono state invitate a partecipare alla riunione.

Alle ore 11.15 entrano la Direttrice Generale dott. Segreto, il collaboratore dello Staff Supporto



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

alle decisioni della Dir.Gen. Pinzuti; la Direttrice IMOR Garino, i collaboratori Garavello e Lauria della Dir. IMOR; il responsabile dello Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo attività istituzionali della Dir. AIPQV Pepino; la Direttrice AG e responsabile per la Trasparenza e Anticorruzione Belli, la collaboratrice Imeneo della Dir. AG.

Il Presidente cede la parola alla Direttrice Generale che illustra, con l'ausilio di slide, la struttura ed i contenuti del nuovo Piano Integrato con riguardo agli obiettivi per il 2018 di performance organizzativa (istituzionale con relativi obiettivi strategici e di struttura con gli obiettivi operativi, sia di miglioramento servizi sia di tipo progettuale) e di performance individuale (obiettivi di miglioramento servizi e progetti presentati per ambito d'azione).

La Direttrice infine descrive i prossimi passi previsti prima della presentazione al Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio.

*Il Nucleo, al termine della presentazione, evidenzia innanzitutto che il lavoro svolto mostra un'evoluzione significativa rispetto al passato: obiettivi ed azioni sono ben collegati con i diversi livelli di pianificazione, i temi focalizzati sulla trasparenza e anticorruzione sono ben evidenti e la performance individuale è chiaramente comprensibile. Il Nucleo esprime grande apprezzamento per il notevole ed evidente impegno degli uffici per il raggiungimento di tale risultato.*

*Il Nucleo indica alcuni temi di miglioramento, che per quanto possibile possono già essere tenuti in conto per l'attuale ciclo o diversamente per il prossimo, riguardanti la modalità di definizione e di espressione degli obiettivi e dei rispettivi indicatori, per i quali comunque rileva una significativa maturità rispetto al passato:*

- *in diversi casi il valore iniziale degli obiettivi dei servizi non è noto (NA) e questo rischia di rendere poco significativo l'obiettivo;*
- *in alcuni servizi non è adeguatamente definito il periodo temporale a cui si riferisce il target;*
- *in casi in cui il valore iniziale è noto l'obiettivo, indicato come  $\geq$  anno precedente, non sembra molto sfidante, salvo dove l'azione dell'anno precedente è stata molto significativa e ha portato a risultati di netto miglioramento. Questa riflessione dovrebbe concentrarsi anche sui valori target per i servizi misurati tramite le customer;*
- *l'output previsto per molti progetti risulta ancora definito in modo non abbastanza circoscritto per consentire una valutazione esterna.*

L'ing. Carlucci mette inoltre a disposizione dell'Amministrazione alcuni commenti puntuali utili per la messa a punto degli indicatori identificati nel Piano 2018.

### **5) Piano Anticorruzione e Trasparenza 2018-20**

Su richiesta della responsabile per la Trasparenza e Anticorruzione dott. Belli, il giorno 11/12/2017 si è svolto un incontro tra il Nucleo di valutazione e l'amministrazione (presenti Schubert, Caterina del NdV; Belli, Imeneo della Dir. AG; Longo e Forti dell'Area QV) per illustrare le novità introdotte dal Piano nazionale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (vedi comunicazione 1a).

A seguito di tale incontro in cui il Presidente ha ribadito la disponibilità del Nucleo ad accompagnare l'Ateneo nella messa a punto del Piano, la responsabile TAC ha inviato al Nucleo il 29 dicembre u.s. una prima tabella delle misure di prevenzione della corruzione da inserire nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-20 e il 9 gennaio, unitamente alla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

bozza di Piano Integrato discusso al punto precedente, la bozza del Piano PTPC.

Il prof. Caterina osserva che il raccordo tra Piano di Prevenzione della Corruzione e Piano Integrato avviene con riferimento ad obiettivi di performance richiamati in entrambi i documenti di pianificazione; tuttavia rileva che in diversi casi gli obiettivi individuati non paiono collegati in modo evidente con la prevenzione della corruzione.

A titolo di esempio indica i seguenti obiettivi:

- Manutenzione ordinaria edile e impiantistica: Far diminuire il numero di interventi per guasti o incidenti, lavorando a monte sulla programmazione della manutenzione ordinaria...
- Miglioramento della qualità del servizio alle postazioni di lavoro...: Assistenza informatica
- Miglioramento della qualità del servizio degli help desk...: Manutenzione ordinaria edile e impiantistica.

Inoltre, il prof. Caterina osserva che nel Piano si fa riferimento ai contenuti dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione approvato il 22 dicembre u.s. solo in modo limitato, nonostante il fatto che su alcune questioni sia stata avviata una riflessione all'interno dell'Ateneo.

Segnala, infine, sul piano metodologico, che talvolta le "modalità di verifica dell'attuazione" delle misure di prevenzione finiscono con l'essere difficilmente distinguibili dall'attuazione stessa.

La dott. Belli chiarisce che la logica di individuazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione, e più in generale dell'impostazione del Piano UniTo PTPC, è in funzione di quanto prevede il nuovo Piano Nazionale approvato dall'ANAC. ANAC infatti insiste sulla semplificazione e ottimizzazione dei processi per prevenire i rischi corruttivi, da cui l'importanza del miglioramento dei processi e della loro trasparenza a partire da quelli cui si collegano investimenti ingenti come l'ambito edilizio e dell'informatica.

*Al termine della discussione il Nucleo, prendendo atto delle considerazioni formulate, al fine della migliore comprensione degli obiettivi TAC, invita a:*

- 1) esplicitare più chiaramente nel Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 il nesso tra gli obiettivi di miglioramento di processi e servizi e le misure di prevenzione del rischio di corruzione rilevato;*
- 2) distinguere chiaramente, nella tabella delle misure anticorruzione, tra l'attuazione delle iniziative di prevenzione (e relativi responsabili per Direzione/ufficio di competenza) e le rispettive modalità di verifica di tale attuazione (in capo al Responsabile TAC), riportando in due colonne distinte tali indicazioni;*
- 3) esplicitare nel Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 il fatto che l'Ateneo ha avviato una riflessione sugli aspetti di attenzione sottolineati nel Piano Nazionale Anticorruzione e che entro il previsto termine di agosto 2018 assumerà le deliberazioni connesse.*

*Il Presidente ringrazia le persone coinvolte dalla redazione del Piano Integrato 2018 e del Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 esprimendo l'apprezzamento del Nucleo anche per l'impegno aggiuntivo dovuto all'anticipo dei tempi di redazione dei documenti, che hanno reso possibile l'approfondimento e il confronto con il Nucleo stesso.*

Alle ore 12.30 escono le Direttrici Segreto, Belli, Garino e i collaboratori Garavello, Imeneo, Lauria e Pinzuti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

**6) Incarichi didattici ex art.23 c.1 L.240/2010**

Nel mese di dicembre è pervenuta da parte del Dipartimento di Studi Umanistici la richiesta relativa a tre incarichi didattici ex art.23 L.240/2010 da svolgere nel II semestre dell'a.a. 2017/18 e per un master di I livello da assegnare ai docenti: Bonanate, Masera, Ribereita de Fraga.

L'analisi dei CV dei docenti proposti rileva che sono state rispettate le linee guida per l'attribuzione degli incarichi.

*A seguito dell'esame della documentazione il Nucleo esprime parere favorevole all'attribuzione degli incarichi proposti al prof. Bonanate e alle dott. Masera e Ribereita de Fraga.*

**7) Relazione al Bilancio 2016**

Il prof. Turri illustra sinteticamente la relazione al bilancio consuntivo 2016 predisposta secondo lo schema già adottato per la relazione al bilancio 2015: quadro di insieme, analisi dei principali indicatori, andamento del conto economico, analisi delle assegnazioni FFO e punti organico, soffermandosi sulle considerazioni conclusive.

*Il Nucleo approva la relazione sulla gestione finanziaria nell'esercizio 2016, che sarà pubblicata sul sito web istituzionale alla pagina [www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali](http://www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali).*

**8) Scambio docenti tra atenei ex art.7 L.240/2010**

Si sottopone al parere del Nucleo la richiesta di scambio docenti contestuale, ai sensi dell'art. 7 c. 3 della Legge 240/2010, tra i seguenti professori:

- Prof. Paolo Heritier, in servizio in qualità di Professore Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, per il s.s.d. IUS/20 (Filosofia del diritto), che chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- Prof. Davide Petrini, in servizio in qualità di Professore Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per il s.s.d. IUS/17 (Diritto penale) che chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino;
- Prof. Luca Ruggiero, in servizio in qualità di Professore Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Sede di Cuneo) dell'Università degli Studi di Torino, per il s.s.d. IUS/17 (Diritto penale) che chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- Prof. Gianna Lotito, in servizio in qualità di Professoressa Associata, per il s.s.d. SECS-P/01 (Economia politica) presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, che chiede di essere trasferita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino.

Il Nucleo avvia l'esame della documentazione trasmessa e la discussione sul punto, che per ragioni di tempo non può essere completata; il parere sarà pertanto espresso nella prossima riunione a conclusione dell'approfondimento necessario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

**9) Varie ed eventuali**

a) Il Vicerettore per la semplificazione prof. Baricco, il Presidente della Commissione Ricerca del Senato Accademico prof. Massaglia e il dirigente della Direzione Ricerca e Terza Missione dott. Degani comunicano al Nucleo l'avvio dell'iter relativo alla valutazione scientifica triennale (con riferimento al triennio 2013-16) dei Centri di Ricerca di Ateneo ai sensi dell'art. 20 dello Statuto chiedendo un riscontro sui tempi e sulle modalità previste per il suo svolgimento, che coinvolge 5 Centri di I livello e circa 20 Centri di II livello.

*Il Nucleo di Valutazione ribadisce la necessità di avviare la procedura di valutazione dei Centri di Ricerca di Ateneo ai sensi dell'art. 20 dello Statuto.*

*Il Nucleo rileva che lo Statuto prevede al termine del primo triennio una valutazione in itinere di natura scientifica che non può essere ascritta alle competenze del Nucleo di Valutazione.*

*Il Nucleo resta disponibile a collaborare su modalità e tempi dei processi che l'Ateneo vorrà adottare per effettuare la valutazione scientifica dei Centri, ricordando che lo Statuto prevede anche la possibilità di ricorrere a revisori esterni che abbiano le necessarie competenze.*

b) Il Presidente fissa il calendario delle prossime riunioni:

- 19 febbraio 2018 ore 9.15 (con partecipazione del Rettore);
- 28 marzo 2018 ore 9.30 (prosecuzione del piano di audizioni con l'audizione di due Dipartimenti);
- 18 aprile 2018 ore 9.30.

In sede di valutazione del XXXIII ciclo di Dottorato, il Nucleo aveva ravvisato opportuno un approfondimento tramite audizione del Dottorato IEL (International PhD in Comparative Analysis of Institutions, Economics and Law), ipotizzata per il mese di febbraio. Il Nucleo ritiene di procedere, ove l'approfondimento risultasse utile per la valutazione ai fini dell'accreditamento del 34° ciclo, tramite un confronto con il Coordinatore del collegio di dottorato in una prossima riunione.

c) La direttrice Schiavone informa il Nucleo in merito alle implicazioni della nota ANVUR (vedi Comunicazione 1a) per il SMVP dell'Ateneo, come da comunicazione allegata (All. punto 9c).

*Il Nucleo, riguardo alle modalità con cui essere informato delle giustificazioni relative all'eventuale impossibilità da parte dell'ateneo di rispettare le scadenze per l'adozione del Piano integrato e per la Relazione sulla performance, nonché delle rimodulazioni degli obiettivi e degli indicatori in corso d'esercizio, ritiene adeguati i criteri indicati nella comunicazione della Direzione AIPQV allegata, da utilizzare per il corrente anno 2018 e inserire nel prossimo aggiornamento annuale del SMVP.*

La riunione termina alle ore 14.00.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

F.to Prof. Andrea Schubert

Allegati: punto 9c





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

*Allegato punto 9c*

Torino, 11 gennaio 2018

Al Presidente e ai componenti  
del Nucleo di Valutazione

**Oggetto: comunicazione proposta di aggiornamento SMVP 2018 secondo nota di indirizzo Anvur del 20.12.2017**

In data 20.12.2017 è stata approvata dal Consiglio Direttivo dell'Anvur la **Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020**, al fine di integrare le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance pubblicate a luglio 2015.

Il SMVP di UniTO approvato a novembre 2017 è coerente con le successive indicazioni di Anvur, ma due punti della Nota andranno meglio precisati nel Sistema:

- al punto 3) *Scadenze, ritardi e rimodulazioni*, Anvur raccomanda di **prevedere nel SMVP le modalità con cui il NdV-OIV viene informato delle giustificazioni relative all'impossibilità da parte dell'ateneo di rispettare le scadenze** previste dal D.Lgs 150/2009 art.10, comma 1, lett. a) e b), per l'adozione del Piano integrato e per la Relazione sulla performance, rispettivamente il 31 gennaio e il 30 giugno di ogni anno;
- al medesimo punto Anvur raccomanda di definire nel SMVP le procedure con cui avviene il processo di rimodulazione degli obiettivi e degli indicatori in corso d'esercizio, nonché **le modalità di comunicazione con cui l'amministrazione segnala ai NdV-OIV le modifiche apportate.**

Nell'attesa del prossimo aggiornamento annuale previsto dall'articolo 7 comma 1 del D.Lgs 150/2009 così come novellato dal d.Lgs 74/2017, in occasione del quale verranno inserite le integrazioni in recepimento della Nota Anvur, si ritiene in via sperimentale di utilizzare i seguenti criteri:

- Nel caso in cui l'amministrazione non adottasse o non fosse nelle condizioni di rispettare le scadenze previste dal D.Lgs 150/2009 così come novellato dal D.Lgs 74/2017 per l'adozione del Piano integrato e della Relazione sulla performance, deve presentare al Nucleo di Valutazione, entro il rispettivo mese di scadenza, una comunicazione ufficiale contenente le motivazioni del ritardo. La comunicazione deve prevedere altresì un piano di adozione del documento con le relative tempistiche. Il NdV valuterà la consistenza delle giustificazioni e la fattibilità del piano di adozione.
- Relativamente alla rimodulazione degli obiettivi in corso d'esercizio, considerato che nel SMVP è già esplicitata la procedura con cui avviene la rimodulazione, si propone di integrare solo la modalità di comunicazione al NdV: "Qualora fosse necessario rimodulare gli obiettivi e i target in corso d'esercizio, a seguito di criticità emerse dal monitoraggio o da segnalazioni, l'amministrazione deve provvedere a informare il Nucleo di Valutazione di tali rimodulazioni attraverso una comunicazione ufficiale, specificando altresì le motivazioni alla base dei cambiamenti. La comunicazione deve pervenire al Nucleo entro la prima riunione successiva alla deliberazione del CdA in merito alla rimodulazione."

La Direttrice della Direzione Attività Istituzionali,  
Programmazione, Qualità e Valutazione

*F.to Maria Schiavone*